

# **MOZIONE PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LE DONNE VITTIME DELLA LESIONE DEI LORO DIRITTI**

## **Il Consiglio Comunale di Faenza riunito in data 26 luglio 2021**

### **Premesso che**

L'individuazione delle cause è indispensabile per prevenire e contrastare in modo efficace la violenza di genere;

Per "cause" si intendono tutti quei fattori scatenanti che producono violenza;

I fattori sono molteplici e differenti, e fra questi, per esempio: il fattore economico, l'indipendenza sociale, la gelosia, bagaglio culturale e/o religioso

### **considerato**

il caso di Saman Abbas, di soli 18 anni, scomparsa il 30 aprile a Novellara (Reggio Emilia) e di cui si ipotizza l'uccisione e il seppellimento nella notte stessa nelle campagne del comune reggiano ad opera dei suoi familiari più stretti (la madre, padre, zio e due cugini) e che, secondo le notizie al momento di dominio pubblico, la magistratura ritiene che Saman fosse vittima di un progetto criminoso della sua famiglia per costringerla ad un matrimonio forzato;

il caso di Ilenia Fabbri, uccisa il 6 febbraio a Faenza sotto probabile mandato dell'ex marito;

che i femminicidi di Saman Abbas e di Ilenia Fabbri, parte purtroppo di una lunghissima lista, devono diventare l'occasione per sensibilizzare Istituzioni, Amministrazioni locali e parti sociali sulla situazione delle donne, anche minorenni;

che tutte le persone, sia italiane che straniere, hanno doveri e diritti ed in particolare condividono il dovere di rispettare la legge e il diritto di essere tutelate dalle autorità pubbliche.

### **Rilevato che**

il matrimonio forzato è una delle più diffuse forme di violenza contro le donne, soprattutto minorenni, e per questo condannato dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul) del 2011;

questo fenomeno, accompagnato dalla segregazione e dalla coartazione, è tanto esteso anche nel nostro paese che con la legge cd. "Codice Rosso" si è reso indispensabile inserire nel codice penale, all'articolo 558-bis, il nuovo reato di "costrizione o induzione al matrimonio" attraverso violenze o minacce;

anche il femminicidio di Saman si deve, ancora una volta, alla volontà di alcuni di annientare il libero arbitrio della donna e di negarle i suoi diritti più fondamentali all'autodeterminazione e alla libertà, inclusa quella matrimoniale;

la lista tragica dei femminicidi in Italia dall'inizio dell'anno è lunga: le vittime sono donne che hanno semplicemente cercato di affermare la propria persona e non sottostare alla volontà del potere patriarcale che le obbliga a forme di sottomissione, costrizione e sopruso, come matrimoni forzati, rapporti coniugali e familiari basati sulla violenza e negazione dell'emancipazione economica e sociale.

**Lista dei femminicidi in Italia nel 2021: 34 vittime al 16 luglio 2021**

<b>Gennaio</b>		<b>5 vittime</b>
Sharon Barni	Bergamo	Lunedì 11
Victoria Osagie	Concordia Sagittaria	Sabato 16
Roberta Siragusa	Caccamo	Domenica 24
Tiziana Gentile	Orta Nova	Martedì 26
Teodora Casasanta	Carmagnola	Venerdì 29
<b>Febbraio</b>		<b>8 vittime</b>
Sonia Di Maggio	Specchia Gallone di Minervino di Lecce	Lunedì 11
Ilenia Fabbri	Faenza	Sabato 6
Piera Napoli	Palermo	Domenica 7
Luljeta Heshta	Rozzano	Domenica 7
Lidia Peschechera	Pavia	Mercoledì 17
Clara Ceccarelli	Genova	Venerdì 19
Deborah Saltori	Cortesano di Trento	Lunedì 22
Rossella Placati	Bondeno	Lunedì 22
<b>Marzo</b>		<b>2 vittime</b>
Edith Anzaghi	Cislano	Lunedì 8
Ornella Pinto	Napoli	Sabato 13
<b>Aprile</b>		<b>4 vittime</b>
Dorina Alla	Pove del Grappa	Domenica 18
Elena Raluca Serban	Aosta	Domenica 18
Tina Boero	Rocchetta Nervina	Lunedì 19
Annamaria Ascolese	Roma	Mercoledì 21
<b>Maggio</b>		<b>8 vittime</b>
Saman Abbas	Novellara	Sabato 1
Silvia Del Signore	Portoferraio	Sabato 1
Emma Elsie Michelle Pezemo	Bologna	Domenica 2
Ylenia Lombardo	San Paolo Bel Sito	Mercoledì 5
Angela Dargenio	Torino	Venerdì 7

Tunde Blessing	Mazzo di Rho	Mercoledì 12
Maria Carmina Fontana	Altopascio	Venerdì 28
Perera Priyadarshawie Donashantini Liyanage Badda	Roma	Sabato 29
<b>Giugno</b>		<b>5 vittime</b>
Bruna Mariotto	Spresiano	Mercoledì 2
Alessandra Piga	Colombiera di Castelnuovo Magra	Sabato 12
Sharon Micheletti	Roverino di Ventimiglia	Domenica 13
Silvia Susana Villegas Guzman	Arese	Sabato 19
Chiara Gualzetti	Monteveglia di Valsamoggia	Lunedì 28
<b>Luglio</b>		<b>2 vittime</b>
Ginetta Giolli	Livorno	Sabato 3
Vincenza Tortora	Somma Vesuviana	Venerdì 16

### **Ricordato infine che**

il Comune di Faenza ha attivato dal 2000 una collaborazione proficua con SOS donna, centro anti violenza, nata nel 1994 sul territorio faentino, per gestire il Servizio Fe.N.Ice (Female Network Service) e che ha accolto, dalla data della sua fondazione, più di 3.000 donne. Uno dei focus più importanti, oltre ad accogliere ed ospitare donne vittime di violenza di genere (dall'inizio del 2021 ad oggi ha accolto 126 donne), è quello della prevenzione e sensibilizzazione del tema della violenza di genere e delle differenze di genere. Dal 2000 vengono svolti incontri psico-educazionali nelle scuole di ogni ordine e grado raggiungendo anche 150 classi l'anno. Vengono inoltre gestite 5 case rifugio, 2 case di semi-autonomia e una di pronta ospitalità legata all'emergenza h24 rivolte alle donne che si rivolgono alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ai Servizi Sociali.

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

- a sollecitare la Regione Emilia-Romagna affinché nell'attuazione del nuovo Piano regionale contro la violenza di genere preveda azioni specifiche e risorse mirate a sostegno degli enti locali per prevenire e contrastare fenomeni di segregazione della volontà in ambito familiare, anche attraverso profili di sostegno psicologico e di mediazione culturale;
- a promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione, anche con la collaborazione di Associazioni e Centri anti violenza, in merito ai diritti e alle libertà fondamentali della persona di cui alla Costituzione nonché alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali, con particolare attenzione al rispetto e alla tutela della donna nonché al reato di cui all'art. 588 bis c.p.
- a promuovere maggiormente la diffusione e la conoscenza delle modalità specifiche di accoglienza e protezione nell'ambito dei locali Servizi sociali, Associazioni e Centri anti violenza, adeguati all'immediata comprensione di situazioni similari a quelle vissute purtroppo da troppe donne nel nostro Paese, tra cui Ilenia Fabbri e Saman Abbas.

# **APPROVATA ALL'UNANIMITÀ**